



OTTO

S.n.c.

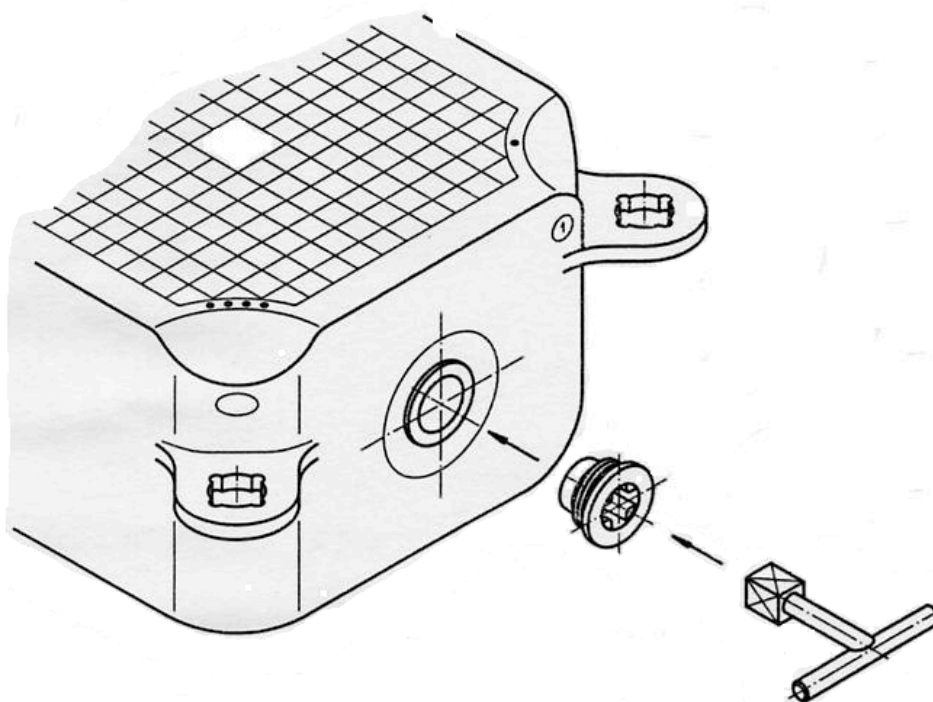
Sede Operativa:
VIA BELLE 24/C 35042 ESTE PD
TEL. + 0429 782193 – FAX + 0429 74130
Cell. 3356047771
Email: gmiotto@gmiotto.it
Sito web: www.gmiotto.it

Istruzioni importanti prima dell'assemblaggio

1

Chiusura dei tappi laterali

I tappi laterali di ogni cubo **Otto** NON SONO CHIUSI quando vengono spediti in modo da permettere la compensazione tra pressione interna ed esterna durante il trasporto. Diventa quindi di prioritaria importanza all'arrivo dei cubi assicurarsi di chiudere saldamente i tappi con la chiave in dotazione.





OTTO

S.n.c.

Sede Operativa:
VIA BELLE 24/C 35042 ESTE PD
TEL. + 0429 782193 – FAX + 0429 74130
Cell. 3356047771
Email: gmiotto@gmiotto.it
Sito web: www.gmiotto.it

Istruzioni d'assemblaggio

2

Area adibita all'assemblaggio

L'area adibita all'assemblaggio dovrà essere **il più possibile PIANA** conforme alla grandezza della piattaforma o delle zattere che andranno successivamente unite per facilitare l'inserimento ed il successivo avvvitamento dei perni.

Per facilitare l'inserimento dei perni nelle apposite asole si consiglia di bagnare la piattaforma con acqua.

L'operazione di assemblaggio degli elementi dovrebbe avvenire il più vicino possibile al luogo in cui verranno instalati.

3

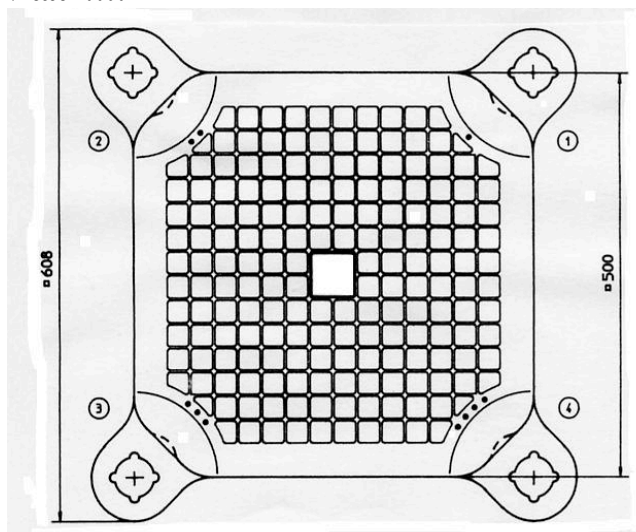
Condizioni per l'assemblaggio

Gli elementi galleggianti otto devono essere uniti in modo che il logo “**Otto**”, che si trova al centro di ogni elemento, risulti sempre orientato nella stessa direzione. Questo è un requisito indispensabile per garantire che le asole agli angoli di ogni elemento risultino sempre sovrapposte nella corretta sequenza.

L'asola più alta è sempre la n° 1, seguita dall'asola n° 2, poi l'asola n° 3 ed infine l'asola n° 4 che è sempre la più in basso (Vedi disegno).

I puntini in rilievo sugli angoli degli elementi stanno ad indicare il numero dell'asola; un puntino = asola n°1, due puntini = asola n°2, tre puntini = asola n°3 e quattro puntini = asola n° 4.

Le asole devono sempre risultare sovrapposte nella giusta sequenza 1,2,3,4 altrimenti i perni non potranno essere avvitati !!!!





OTTO

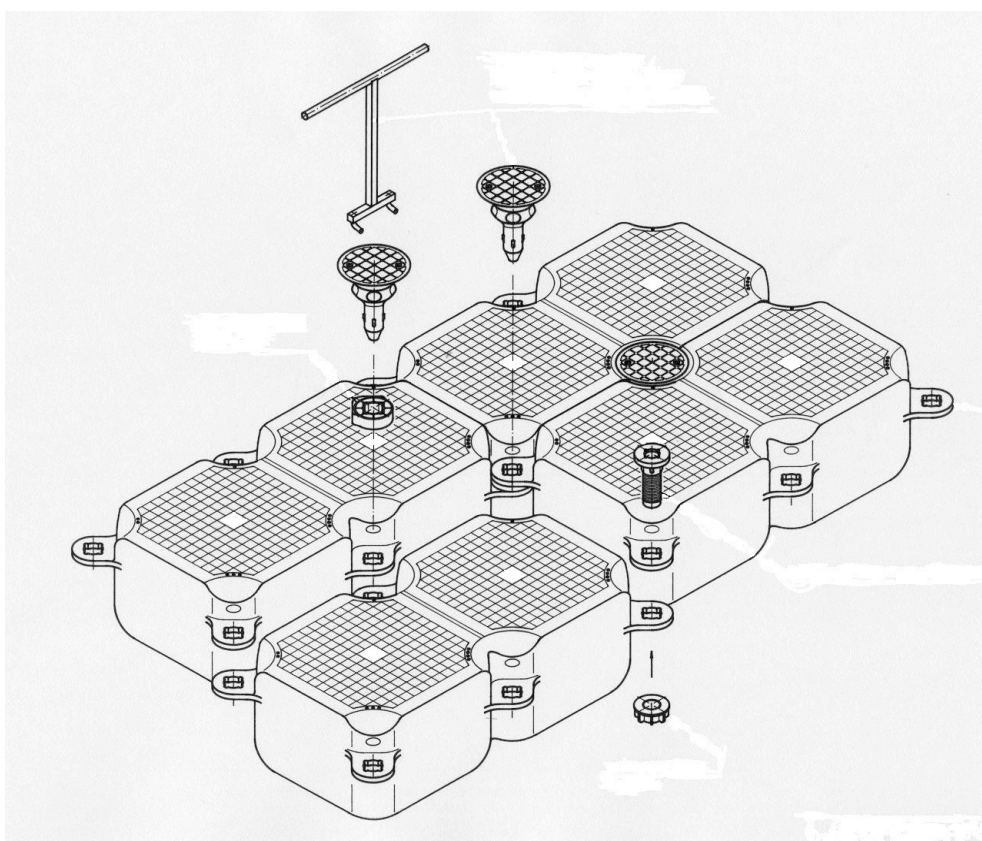
S.n.C.

Sede Operativa:
VIA BELLE 24/C 35042 ESTE PD
TEL. + 0429 782193 – FAX + 0429 74130
Cell. 3356047771
Email: gmiotto@gmiotto.it
Sito web: www.gmiotto.it

4

Assemblaggio elementi doppi in parallelo

Per l'assemblaggio degli elementi doppi tra loro bisogna tener presente che al centro si avranno solamente due asole la n° 1 e la n° 4. Pertanto lo spazio vuoto deve essere compensato con un distanziale doppio (Art. 804). Mentre nel punto di unione dei quattro elementi doppi, essendoci le 4 asole sovrapposte si procederà inserendo il perno di bloccaggio nell'apposita sede (si consiglia un colpo secco col tallone) e quindi mediante una torsione di 45°. Mentre gli elementi che compongono il perimetro esterno saranno uniti tra loro con delle viti di fissaggio laterale (Art. 803) e qualora fosse necessario con l'utilizzo di un distanziale doppio (Art. 804).





OTTO

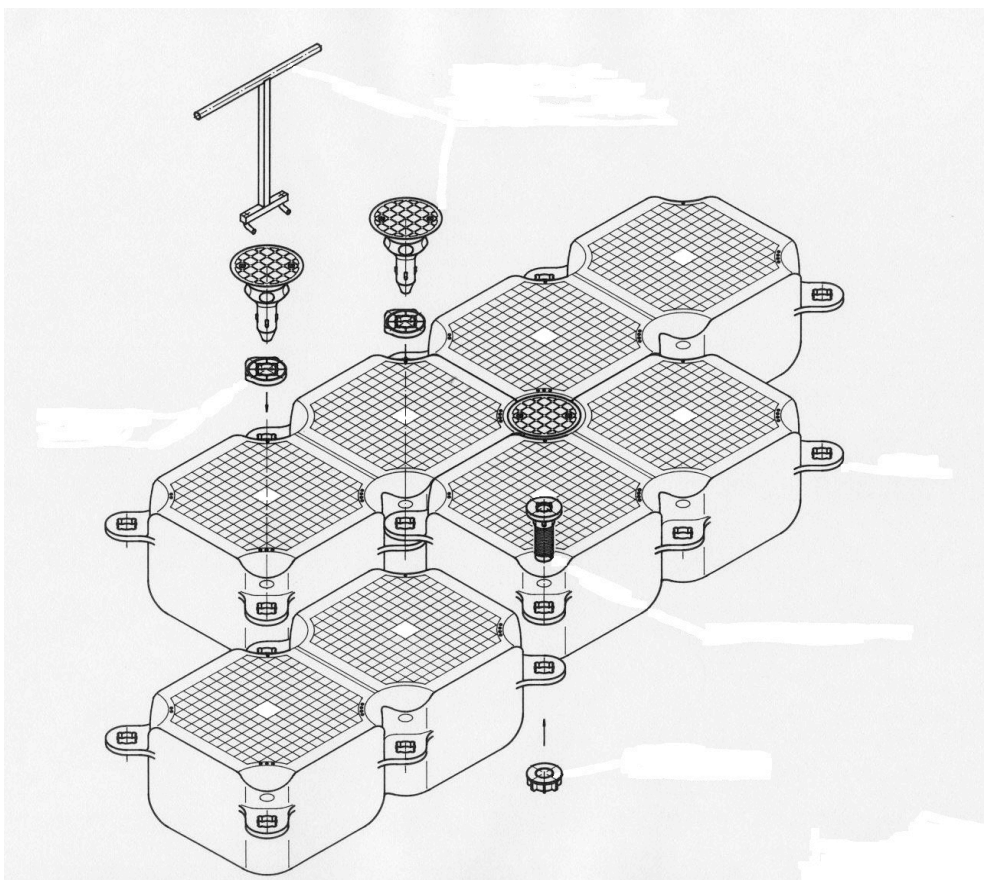
S.n.C.

Sede Operativa:
VIA BELLE 24/C 35042 ESTE PD
TEL. + 0429 782193 – FAX + 0429 74130
Cell. 3356047771
Email: gmiotto@gmiotto.it
Sito web: www.gmiotto.it

5

Assemblaggio elementi doppi “sfasato” (a mattone)

Quando si assemblano gli elementi doppi in maniera “sfasata”, lo spazio che resta tra le 3 asole (n° 1,2 e 4 o n° 1,3 e 4) dovrà essere compensato da un distanziale singolo (Art. 805) in OGNI punto di unione come da disegno.





OTTO

S.n.C.

Sede Operativa:
VIA BELLE 24/C 35042 ESTE PD
TEL. + 0429 782193 – FAX + 0429 74130
Cell. 3356047771
Email: gmiotto@gmiotto.it
Sito web: www.gmiotto.it

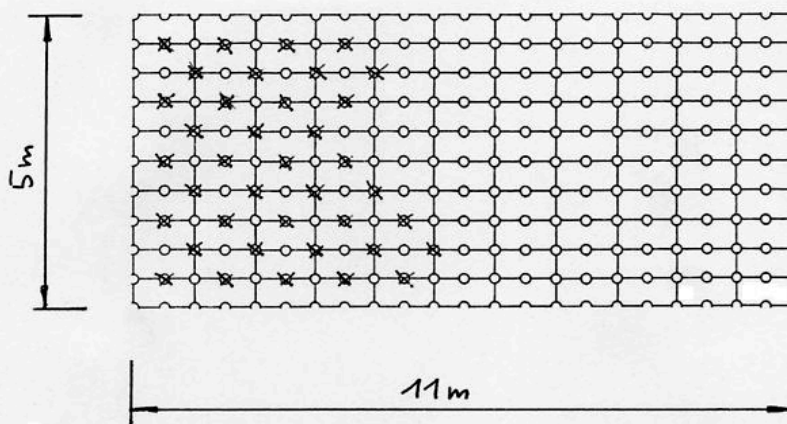
6

Assemblaggio doppio strato o multistrato

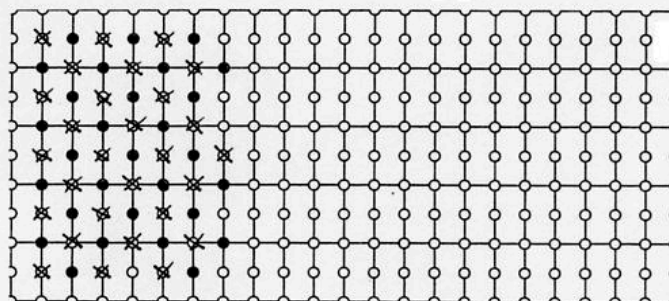
Per procedere all'assemblaggio di 2 o più strati degli elementi **Otto** la procedura dovrà essere la seguente:

- Nel primo strato dovrà essere infisso un perno centrale normale (corto) alternandolo ad ogni seconda sede di fissaggio (Vedi disegno).
- Il secondo strato invece utilizzerà un perno lungo che verrà infisso utilizzando pure le sedi del primo strato rimaste vuote.
- Infine per chiudere tutte le sezioni dello strato superiore rimaste vuote si utilizzeranno i perni centrali corti.

STRATO BASE



STRATO SUPERIORE



○ PERNI CORTI DI FISSAGGIO

● PERNI LUNGHE DI FISSAGGIO



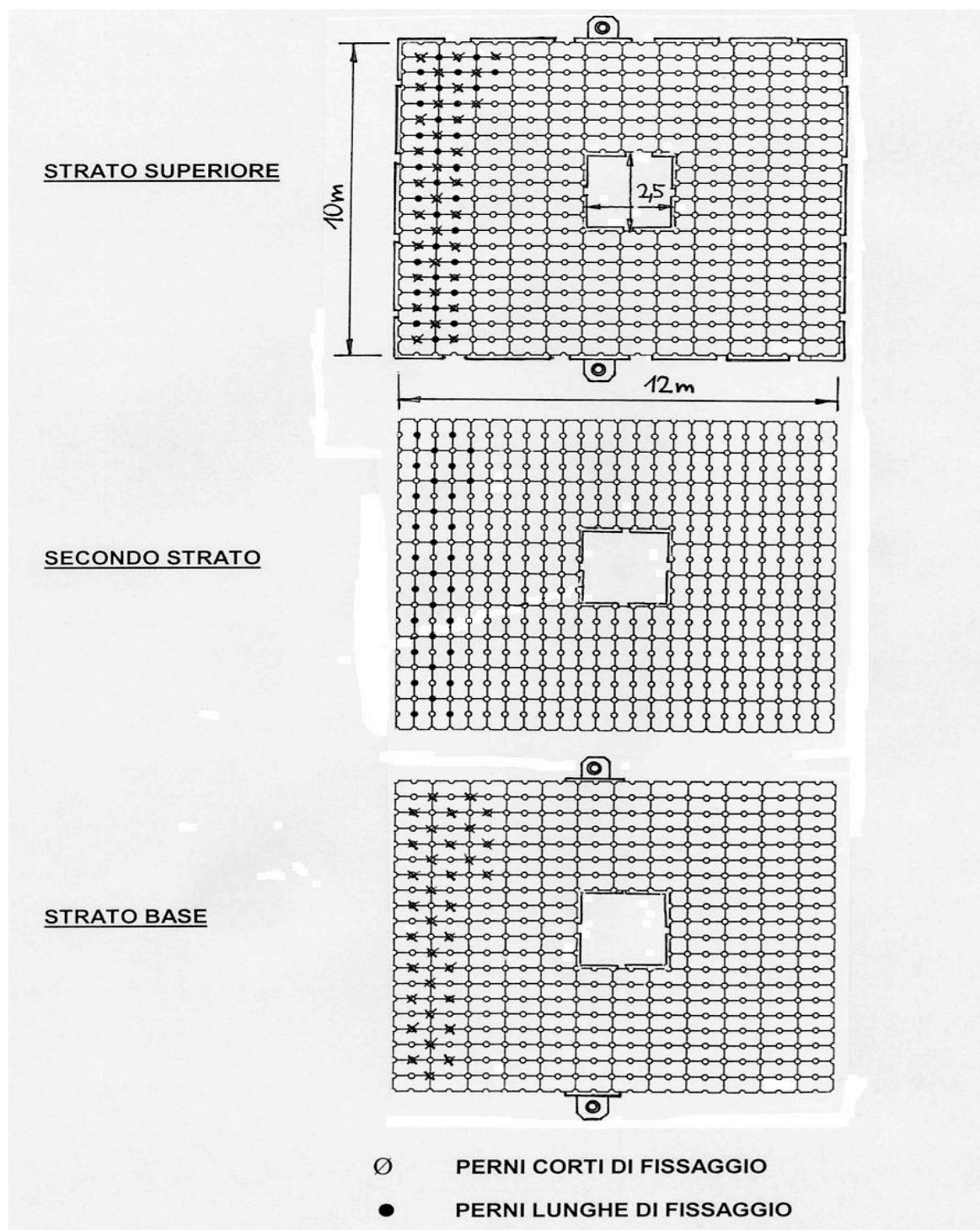
OTTO

S.n.C.

Sede Operativa:
VIA BELLE 24/C 35042 ESTE PD
TEL. + 0429 782193 – FAX + 0429 74130
Cell. 3356047771
Email: gmiotto@gmiotto.it
Sito web: www.gmiotto.it

7

Assemblaggio triplo strato





OTTO

S.n.c.

Sede Operativa:
VIA BELLE 24/C 35042 ESTE PD
TEL. + 0429 782193 – FAX + 0429 74130
Cell. 3356047771
Email: gmiotto@gmiotto.it
Sito web: www.gmiotto.it

Unione degli elementi Otto

1. Gli elementi **Otto** vengono uniti tra loro utilizzando i perni di connessione corti (Art. 802). Le sedi in cui vengono inseriti i perni di connessione devono formare un angolo di 45° in rapporto alla linea degli elementi **Otto**, quindi una volta inserito il perno, con una rotazione di 45°, si avrà la chiusura degli elementi. Una rotazione in senso inverso ed uno strappo verso l'alto provocherà invece lo smontaggio degli elementi.
2. Il cono dei perni di fissaggio deve essere posizionato tra gli elementi in modo che aderisca **perfettamente** alle asole, altrimenti non si potrà “avvitare” il perno di fissaggio, è proprio per questa ragione che l'area adibita al montaggio deve essere il più possibile piana.
3. I perni di fissaggio devono essere chiusi con l'apposita chiave (Art. 806), inserendo la chiave nei fori per “avvitare” i perni e ruotandola con un colpo secco di 45° (1/8 di giro). Il perno può essere girato sia a sinistra che a destra, sarà sempre e comunque fissato saldamente.
4. Durante la fase di “avvitamento dei perni” è preferibile girarli tutti nella stessa direzione.
5. La posa in acqua (Varo) di una struttura **Otto** o di una sua parte avviene tramite il sollevamento della stessa da parte di 2 o più persone o attraverso l'utilizzo di macchinari.
6. Segmenti parziali possono essere uniti tra loro anche direttamente in acqua. Un fissaggio laterale deve essere installato da due segmenti parziali alle asole 1 e 2 come giunto di rotazione. Per tale operazione è consigliabile un mare calmo.
7. Si consiglia inoltre di dotarsi di cime di polipropilene Ø 16mm per l'ancoraggio provvisorio.



OTTO
S.n.c.

Sede Operativa:
VIA BELLE 24/C 35042 ESTE PD
TEL. + 0429 782193 – FAX + 0429 74130
Cell. 3356047771
Email: gmiotto@gmiotto.it
Sito web: www.gmiotto.it

Installazione degli agganci, degli ancoraggi e degli accessori

Installazione degli agganci e degli ancoraggi:

I golfari per l'ancoraggio delle strutture con doppio o triplo strato dovrebbero venire montati sul punto di intersezione di 4 elementi (il fissaggio su 4 asole offre una maggiore robustezza) per coprire poi, il foro, si usa la testa del perno di fissaggio opportunamente accorciato.

Installazione degli accessori:

Dove le asole n° 1 e n° 4 si incontrano ai lati della piattaforma, lo spazio che rimane verrà compensato da un distanziale doppio (Art. 804). Questo assicurerà una perfetta connessione tra le chiusure laterali e gli altri accessori eventuali da montare.

Le parti metalliche che vengono montate alle asole, come ad esempio i paletti corrimano, le barre laterali ecc., sono studiate in modo che la loro altezza sia uguale a quella delle quattro asole (es. $4 \times 16 = 64\text{mm}$). Ciò serve ad assicurare che gli accessori possano essere montati su tutti e 4 i lati così come ad ogni punto di giunzione tra gli elementi. Diventa quindi necessario che l'eventuale altezza mancante fino a 4 asole venga compensata con l'utilizzo dei distanziali singoli (altezza 16mm) o doppi (altezza 32mm) in base alle necessità.

Fissaggio del dado in plastica sulle asole laterali:

Per ottenere la torsione necessaria sul dado, raccomandiamo di usare la chiave in dotazione (Art. 808), o in alternativa un martello di gomma.

Generalmente, si raccomanda di riavvitare nuovamente i dadi dopo 2-3 giorni.

Fissaggio del dado in plastica:

Per le piattaforme balneari ed i pontili **Otto**, che si intende installare in mare aperto, si raccomanda l'uso degli attrezzi adatti come il dado di plastica ed i perni dei fissaggi laterali, per assicurarsi che i dadi non si svitino. Le viti p.e. M 3,5 x 16mm devono essere assolutamente di acciaio inossidabile della qualità V2A o AISI 316.



OTTO

S.n.c.

Sede Operativa:
VIA BELLE 24/C 35042 ESTE PD
TEL. + 0429 782193 – FAX + 0429 74130
Cell. 3356047771
Email: gmiotto@gmiotto.it
Sito web: www.gmiotto.it

Installazione della scaletta:

- La scaletta viene spedita in uno scatolone piano. I 2 perni di fissaggio forati, le 2 viti di fissaggio laterale, le 2 rondelle d'acciaio e le 2 copiglie di sicurezza sono imballate separatamente.
- I due corrimano vengono prima uniti con il tubo di giunzione (le viti vanno avvitate lateralmente).
- Poi si inseriscono i 3 gradini che vanno avvitati ai corrimano (si raccomanda di avvitare i dadi solo leggermente).
- Una volta inseriti il tubo di giunzione e tutti gli scalini si procede a stringere tutti i dadi.
- Si infilano poi i perni di fissaggio sino al loro arresto, si infilano quindi le 2 rondelle che verranno successivamente bloccate con le 2 copiglie.
- Si inseriscono le 2 viti di fissaggio laterale nelle 2 estremità della struttura vicine agli scalini.
- La scaletta completa sarà montata sulla piattaforma inserendo i perni nelle asole della piattaforma.
- Si chiudono i 2 perni di fissaggio con l'apposita chiave e si avvitano le 2 viti di fissaggio.

Assemblaggio e installazione delle piscine:

- L'assemblaggio del fondo di una piscina costituita da moduli **Otto** segue generalmente le stesse regole di montaggio di una piattaforma normale.
- Prima di iniziare l'assemblaggio bisogna provvedere a forare il fondo degli elementi che si intende usare, si consigliano 2 fori di almeno 12 mm.
- Tutte le viti di fissaggio laterali, così come gli agganci degli ancoraggi (corpi morti) devono essere installati PRIMA di posizionare in acqua la piattaforma.
- Il fondo della piscina può essere portato all'interno della piscina stessa quando ancora è galleggiante per poi "chiuderlo" dentro.
- La rete della piscina si attacca tra i bordi interni della piattaforma ed i bordi esterni del fondo della piscina.
- A causa del peso specifico della plastica, il fondo non affonderà mai, ma galleggerà sulla superficie dell'acqua. Per affondare il fondo della piscina sarà necessario fissare dei pesi sul fondo stesso in modo tale che la rete perimetrale della piscina risulti completamente tesa.



OTTO

S.n.c.

Sede Operativa:
VIA BELLE 24/C 35042 ESTE PD
TEL. + 0429 782193 – FAX + 0429 74130
Cell. 3356047771
Email: gmiotto@gmiotto.it
Sito web: www.gmiotto.it

TRATTAMENTO

Informazioni importanti per la conservazione dei cubi Otto

Tappi laterali saldamente chiusi:

I singoli elementi **Otto**, le zattere o anche le intere piattaforme non vanno **MAI** lasciati sulla terra ferma sotto il sole diretto ed al tempo stesso con un'alta temperatura dell'aria, se i tappi laterali sono già stati saldamente chiusi.

Soluzione:

Gli elementi dovrebbero essere immagazzinati in un luogo ombreggiato (coperto) ed i tappi laterali dovrebbero essere aperti; Cioè bisogna smontare la piattaforma come da spedizione.

Ragione:

L'aumento della temperatura dell'aria all'interno degli elementi causa un aumento considerevole della pressione e questo potrebbe far DILATARE i cubi a causa dell'elasticità della plastica.

Soluzione di una deformazione:

In questo caso i tappi laterali degli elementi gonfiati dovrebbero essere aperti e attendere qualche minuto per permettere la compensazione tra la pressione interna ed esterna.

Lista di controllo per la manutenzione

Dato che la piattaforma Otto è soggetta al movimento del mare bisognerebbe controllare:

- Una volta al mese che ogni perno centrale non si sia allentato e casomai riavvitarlo, lo stesso vale per i dadi delle viti di fissaggio laterali e di tutti gli accessori: bitte, parabordi, scalette ecc.
- L'usura degli agganci degli ancoraggi, dei maniglioni e dei supporti per gli ancoraggi sotto la piattaforma dovrebbe essere controllata da un sub almeno una volta l'anno, dato che l'attrito fra le catene dell'ancoraggio, i maniglioni e le radancie potrebbe causare una corrosione (si raccomanda anche di controllare l'usura e la corrosione delle catene dell'ancoraggio, delle corde dell'ancoraggio, delle ancore d'acciaio e dei corpi morti.
- Le eventuali Alghe ed incrostazioni possono essere rimosse con l'idropulitrice o grattati via con una lama.



OTTO

S.n.c.

Sede Operativa:
VIA BELLE 24/C 35042 ESTE PD
TEL. + 0429 782193 – FAX + 0429 74130
Cell. 3356047771
Email: gmiotto@gmiotto.it
Sito web: www.gmiotto.it

Dopo tempeste e mareggiate bisognerebbe controllare:

- Che non ci siano danni visibili sugli elementi.
- Che i perni non si siano svitati.
- Che i dadi e le viti degli agganci non si siano svitati.
- Che l'intero sistema d'ancoraggio funzioni correttamente (un sub dovrebbe controllare se ci sono stati danneggiamenti).
- Che la rete della piscina funzioni correttamente.

IMPORTANTE

Tutti i danni ed i difetti devono essere **eliminati e/o riparati** IMMEDIATAMENTE

Ogni danno sul sistema galleggiante ad elementi componibili **Otto** che non può essere riparato con i propri mezzi deve essere riportato per scritto alla Otto snc o alla sua rappresentante. In questo modo si può cercare di evitare dei danni successivi.

La Otto s.n.c. non si prende alcuna responsabilità per quanto riguarda i seguenti casi:

- Ogni danno che possa accadere a causa di una cattiva manutenzione della piattaforma.
- Ogni danno successivo dovuto alla dimenticanza di avvertire, con un rapporto scritto, di un danno già accaduto e non riparato e, dovuto alla riparazione non fatta in tempo.
- Ogni danno causato dalla piattaforma a beni e persone.